



L'**ALBO** DELLE
IMPRESE FORESTALI
DEL **PIEMONTE**:
istruzioni per l'uso



CHE COS'È?

(art. 31 legge regionale 4/09)

Con la nuova legge forestale (l.r. 10 febbraio 2009, n. 4 - *Gestione e promozione economica delle foreste*), il Piemonte è impegnato a perseguire importanti obiettivi nell'ambito della gestione e nella salvaguardia del territorio forestale regionale. Tale norma, oltre a **favorire** la gestione sostenibile e la multifunzionalità delle foreste, vuole **valorizzare** economicamente, **qualificare** professionalmente e **promuovere** la sicurezza di tutti gli attori delle filiere-legno, fra i quali le imprese e gli addetti.

Uno degli strumenti con cui perseguire tali obiettivi è l'**Albo delle imprese forestali del Piemonte** che, dal 1° ottobre 2010, sostituirà integralmente l'Albo regionale delle imprese forestali del Piemonte nato nel 2003 con carattere sperimentale e transitorio.

DA COS'È DISCIPLINATO?

(art. 1 regolamento Albo)

Il regolamento regionale "*Disciplina dell'Albo delle imprese forestali del Piemonte*", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (8 febbraio 2010, n. 2/R e 22 febbraio 2010 n. 6/R), **definisce** i requisiti necessari per l'iscrizione ed **evidenzia** i vantaggi per i soggetti iscritti, **stabilisce** le modalità di aggiornamento e di gestione delle informazioni, la tempistica e la documentazione necessaria, **disciplina** i casi di sospensione, cancellazione e decadenza.

A CHI È RIVOLTO?

(art. 2 regolamento Albo)

Alle **imprese forestali** intese come operatori economici che eseguono lavori, opere e servizi in ambito forestale, ovvero che eseguono attività forestali: tagli di utilizzazione, miglioramenti forestali, cure colturali, ripuliture, sfolli, tagli intercalari, diradamenti, difesa fitosanitaria, viabilità forestale, rimboschimenti ed imboschimenti, vivaistica forestale, arboricoltura da legno, gestione del verde arboreo (escluso quello urbano), sistemazioni idraulico forestali eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica.





COM'È STRUTTURATO?

(artt. 2 e 4 regolamento Albo)

L'Albo è articolato in **2 sezioni**:

- **sezione A** per le imprese con sede legale in Piemonte;
- **sezione B** per le imprese con sede legale fuori Piemonte e quelle iscritte in analoghi albi di altre regioni.

Nell'Albo le imprese vengono classificate in **5 categorie**:

- **I**: imprese di utilizzazione forestale che svolgono principalmente per sé o conto terzi attività forestale;
- **II**: imprese agricole o soggetti ad esse equiparate (cooperative o consorzi in base all'art. 8 del D.lgs. 227/01);
- **III**: imprese che commerciano o vendono il legno o i prodotti di prima trasformazione;
- **IV**: imprese che effettuano la prima trasformazione del legno, dal tondame ai semilavorati (segati, sfogliati, tranciati, pannelli);
- **V**: imprese impegnate nella vivaistica forestale (ai sensi dell'art. n. 5 della l.r. n. 4/2009) o che non rientrano nelle categorie precedenti, ma che svolgono comunque attività in ambito forestale.

CHI LO GESTISCE?

(art. 5 regolamento Albo)

Il Settore Politiche Forestali (C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino), **struttura regionale competente**, si occupa della gestione dell'Albo, del suo **aggiornamento entro il 31 marzo di ogni anno**, e ne promuove la conoscenza, l'utilizzo e la diffusione.

PERCHÉ UN'IMPRESA DOVREBBE ISCRIVERSI?

(art. 3 regolamento Albo)

L'impresa iscritta beneficia di evidenti **vantaggi competitivi**.

L'iscrizione è **indispensabile** per beneficiare dell'estensione delle norme che incentivano la pluriattività per le zone montane (affidamenti più semplici da parte di pubbliche amministrazioni); inoltre dal 1° settembre 2011 sarà necessario essere iscritti all'Albo per effettuare interventi selvicolturali su aree di proprietà o possesso pubblico o di proprietà privata, qualora beneficino di finanziamenti o contributi pubblici per la loro esecuzione, e per i quali è prevista la "comunicazione con relazione tecnica" o l'"autorizzazione regionale".

Ciò vale anche quando, per la presenza di pianificazione forestale aziendale, sia possibile eseguire l'intervento presentando una "comunicazione semplice".

Ad esempio l'iscrizione sarà **necessaria** per:

- tagli di maturità in fustaia su superfici superiori a 5.000 mq in montagna e 2.500 mq in pianura;
- ceduzioni sopra i 5 ha di superficie;
- conversioni a fustaia sopra i 3 ha;
- rimboschimenti sopra 1 ha.

Inoltre l'iscrizione all'Albo è **condizione preferenziale** per:

- ottenere in gestione aree silvo-pastorali di proprietà o possesso pubblico;
- accedere ad agevolazioni in ambito forestale;
- aggiudicazione nei casi di vendita di lotti boschivi di proprietà pubblica con procedure di evidenza pubblica.

L'iscrizione all'Albo **può**:

- essere un elemento di valutazione per l'aggiudicazione di lavori e servizi in ambito forestale con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- essere utilizzato dalle amministrazioni locali per finalità connesse allo sviluppo e alla corretta gestione del patrimonio boschivo.

Le imprese con sede legale in Piemonte e iscritte all'Albo hanno **accesso prioritario** ai corsi di formazione promossi e finanziati della Regione Piemonte.

Risulta quindi evidente il notevole valore aggiunto per le imprese iscritte all'Albo, considerando anche che queste costituiranno **un punto di riferimento per la condivisione delle scelte in campo forestale** in quanto interlocutore privilegiato, oltre ad essere il target di riferimento per specifiche azioni di promozione.



Infine, alle imprese iscritte, sarà garantita la massima **visibilità tecnica e commerciale**.

QUANTO COSTA ISCRIVERSI?

(art. 3 regolamento Albo)

L'iscrizione all'Albo è **gratuita**.

COME FARE PER ISCRIVERSI?

(art. 6 regolamento Albo)

Prima di tutto, un'impresa che vuole iscriversi all'Albo deve verificare di essere in possesso dei seguenti **requisiti obbligatori**:

- iscrizione al Registro imprese della competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con attività prevalente o secondaria di "Silvicoltura e altre attività forestali" (codice ATECO2007 02.10.00, o equivalenti) o "Utilizzo di aree forestali" (codice ATECO2007 02.20.00, o equivalenti) o ad analoghi registri dello Stato di appartenenza per le imprese aventi sede legale all'estero;
- non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né essere sottoposte ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso, nel corso dei tre anni precedenti la richiesta di iscrizione, gravi violazioni delle norme in materia ambientale, forestale, del lavoro e di sicurezza dei cantieri, che abbiano comportato condanna penale definitiva;
- non essersi resi colpevoli di negligenza o malafede nella realizzazione di opere o servizi nell'anno precedente alla richiesta;
- non aver riportato sanzioni interdittive o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato, nell'anno precedente alla richiesta, sanzioni amministrative per importi superiori a 10.000,00 euro ai sensi dell'art. n. 36 della l.r. n. 4/2009.

Inoltre, **dal 1° giugno 2013**, le imprese devono dimostrare di avere nel proprio organico:

- almeno un addetto, stabile ed esclusivo, con specifiche competenze tecnico-professionali in campo forestale;
- almeno un addetto che abbia partecipato ad attività formative, di addestramento o di qualificazione professionale in modo continuo.



COME, DOVE E QUANDO CI SI ISCRIVE?

(art. 7 regolamento Albo)

La domanda di iscrizione può essere presentata **durante tutto l'anno** al Settore Politiche Forestali per posta, fax, o tramite gli Sportelli Forestali utilizzando la modulistica disponibile e scaricabile al seguente indirizzo internet:

www.regione.piemonte.it/foreste/cms/gestione/albo.html

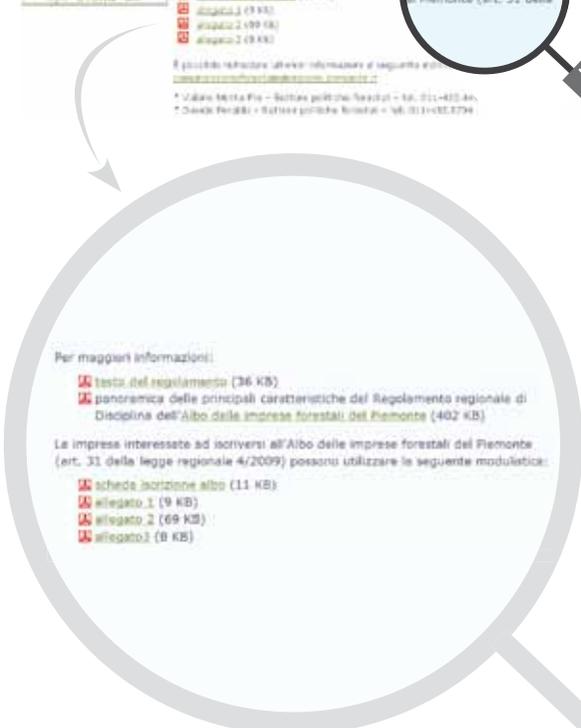
Oltre alla modulistica in formato cartaceo è possibile accedere ad uno specifico **sistema informativo** che, a fronte di autenticazione elettronica con smart-card o similari, consente di **compilare la domanda di iscrizione direttamente online**. Lo stesso sistema permette la visualizzazione e la ricerca sui dati pubblici delle imprese iscritte all'Albo, garantendo così la massima visibilità, anche commerciale, delle stesse.

Il servizio "Albo delle imprese forestali" e le istruzioni per l'accesso sono disponibili su Sistemapiemonte nel canale "montagna e foreste" (www.sistemapiemonte.it).

La Regione, se valuta positivamente la documentazione presentata, iscrive l'impresa all'Albo.

Nei casi in cui la documentazione sia incompleta, non chiara, o se l'impresa sembra non possedere i requisiti previsti, possono essere richieste delle integrazioni. Se i dubbi o le criticità permangono all'impresa è comunicata l'impossibilità di procedere all'iscrizione.

La struttura regionale competente, supportata dal Corpo Forestale dello Stato, effettua dei controlli a campione sulla veridicità delle informazioni contenute nella documentazione trasmessa per iscriversi e per confermare l'iscrizione. False dichiarazioni comportano sanzioni penali ed amministrative.



L'ISCRIZIONE VA CONFERMATA?

(art. 8 regolamento Albo)

L'iscrizione all'Albo ha validità annuale e va confermata **dal 1° novembre al 31 dicembre di ogni anno** con le stesse modalità previste per l'iscrizione. Con la conferma si deve attestare la permanenza dei requisiti di iscrizione o comunicare le eventuali variazioni (es. societarie, di personale, di attrezzature).

COME SI PUÒ USCIRE DALL'ALBO?

(artt. 9 e 10 regolamento Albo)

Le imprese iscritte all'Albo possono chiedere la **sospensione** (temporanea) o la **cancellazione** (definitiva). Anche la struttura regionale può sospendere o cancellare d'ufficio un'impresa iscritta, ad esempio per mancanza di requisiti necessari all'iscrizione, nel caso di falsa dichiarazione, se non è stata presentata la richiesta di conferma iscrizione o se è cessata l'attività.

SE UN'IMPRESA È GIÀ ISCRITTA ALL'ALBO SPERIMENTALE, COSA DEVE FARE?

(art. 12 regolamento Albo)

Se l'impresa è già iscritta all'albo sperimentale istituito nel 2003 e intende transitare nel nuovo Albo deve seguire le procedure di iscrizione prima descritte.

Nel caso di difficoltà o dubbi l'impresa può usufruire di uno specifico **servizio di consulenza forestale gratuito** fornito dalla Regione Piemonte tramite l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.). Dei tecnici saranno a disposizione delle imprese interessate durante gli incontri divulgativi sul territorio oppure in forma dedicata con apposito incontro diretto presso l'azienda, attraverso contatti telefonici o e-mail.

Se l'impresa non è interessata ad iscriversi al nuovo Albo non deve fare nulla, dal 1° ottobre sarà cancellata d'ufficio.



PER AVERE PIÙ INFORMAZIONI

Incontri sul territorio regionale

Per favorire il coinvolgimento, la comprensione e la partecipazione delle imprese forestali interessate, sono organizzati periodici incontri nelle varie province piemontesi nei quali chiarire gli aspetti relativi al Regolamento di disciplina dell'Albo delle imprese forestali del Piemonte, ai requisiti e alle modalità di iscrizione e conferma. Le date e le località di questi incontri sono pubblicate tramite il sito web regionale, la Newsletter e il Bollettino forestale.

Contatti

Per informazioni e assistenza alla presentazione delle richieste di iscrizione all'Albo è possibile rivolgersi agli **Sportelli forestali** che nei prossimi mesi saranno progressivamente resi operativi. L'elenco aggiornato degli sportelli forestali e dei loro recapiti è consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione Montagna e Foreste

(www.regione.piemonte.it/montagna).

È inoltre possibile contattare:

- **REGIONE PIEMONTE
SETTORE POLITICHE FORESTALI**
C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino
Fax 011-432.59.10
valerio.mottafr@regione.piemonte.it
davide.peraldo@regione.piemonte.it
- **ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO
E L'AMBIENTE (I.P.L.A. S.P.A.)**
C.so Casale, 476 - 10132 Torino
Fax 011-8989.333
gottero@ipla.org
simonetti@ipla.org
ursone@ipla.org

Internet

È possibile trovare e scaricare la documentazione di riferimento, le norme vigenti e una selezione di risposte alle domande più frequenti (FAQ) all'indirizzo:

www.regione.piemonte.it/foreste/cms/gestione/albo.html





RIFERIMENTI NORMATIVI

Statali:

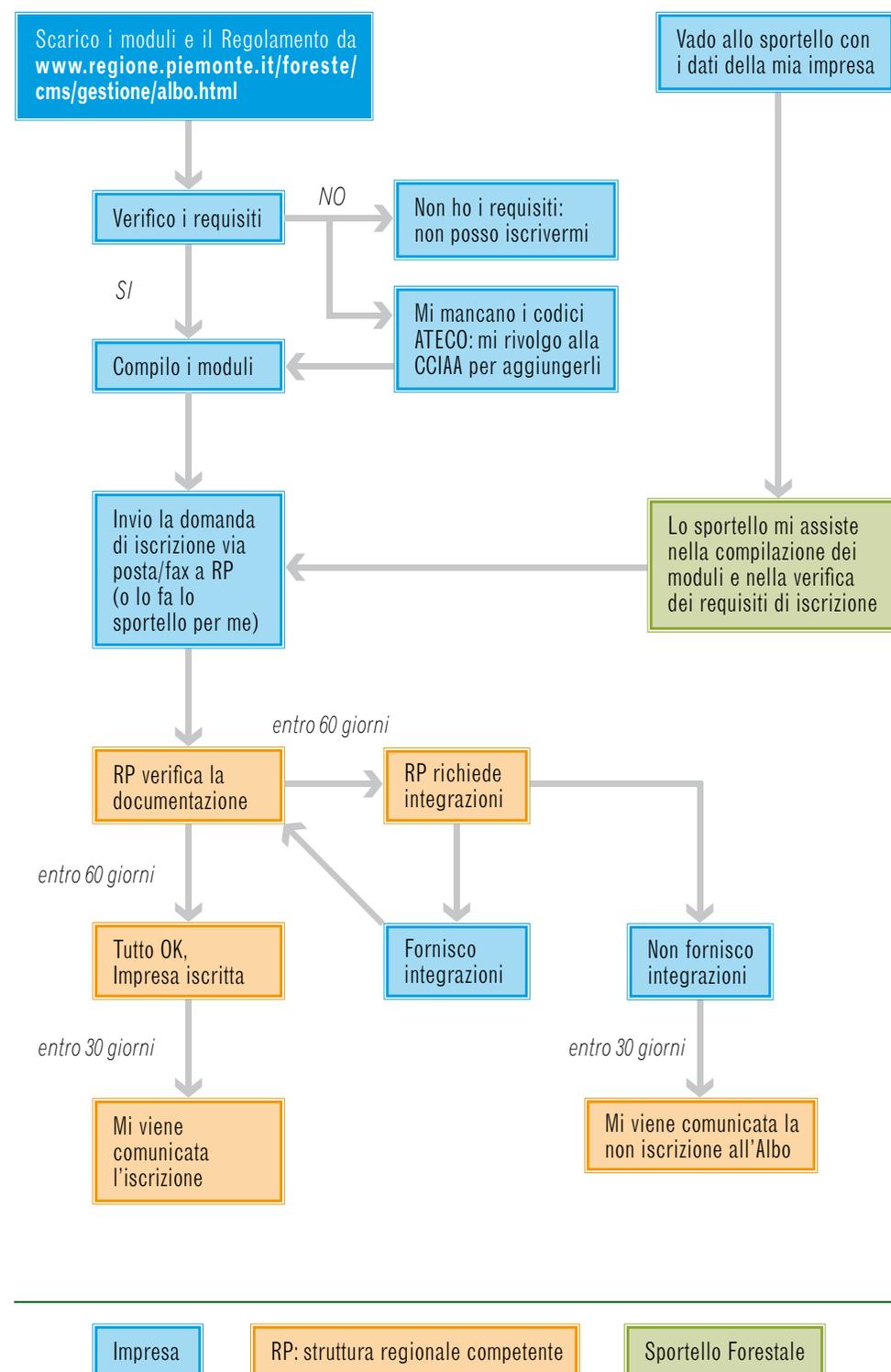
- Codice Civile - art. n. 2135.
- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 227 - Orientamento e modernizzazione del settore forestale.
- L. 5 marzo 2001, n. 57 - Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati.
- L. 31 gennaio 1994, n. 97 - Nuove disposizioni per le zone montane.
- D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 - Disciplina delle responsabilità amministrative delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.
- L. 29 settembre 2000, n. 300 - Delega al Governo per la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e degli enti privi di personalità giuridica.
- L. 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.

Regionali:

- L.r. 10 febbraio 2009, n. 4 - Gestione e promozione economica delle foreste.
- Albo Regionale delle imprese forestali del Piemonte (DGR n. 66-9492 del 26 maggio 2003).
- Regolamento forestale di attuazione dell'art. n. 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) approvato con DPGR 15 febbraio 2010, n. 4/R.
- Regolamento regionale "Disciplina dell'Albo delle imprese forestali del Piemonte" approvato con DPGR 8 febbraio 2010, n. 2/R e DPGR 22 febbraio 2010 n. 6/R.

Si precisa che questa guida sintetica non è esaustiva, ma ha uno scopo puramente divulgativo; il riferimento normativo di disciplina dell'Albo delle imprese forestali del Piemonte è il Regolamento.

PASSI DA COMPIERE PER L'ISCRIZIONE



Stampato su carta ecologica prodotta con fibre derivanti
da foreste a coltivazione integrata sostenibile,
a lunga durata, libera da acidi, bianchita con processi ecologici.



Finito di stampare nel mese di maggio 2010.

